

*SCHEDA TECNICA ALLEGATA AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO*

**MICROSCOPIO DRITTO E SISTEMA DI ACQUISIZIONE IMMAGINI CORREDATO DI SOFTWARE E CAMERA DIGITALE PER “MICROSCOPIO MOTIC BA 310E”  
DESTINATI AL SETTORE VERSILIA-MASSACIUCCOLI ED AL DIPARTIMENTO DI MASSA E  
CARRARA DI ARPAT AREA VASTA COSTA**

**DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI, SPECIFICHE TECNICHE**

**1. Oggetto:**

Noleggio triennale con possibilità di riscatto di:

- A)** Microscopio dritto e sistema di acquisizione immagini corredato di software
- B)** Camera digitale per “Microscopio Motic BA 310E”

**2. Finalità e destinazione della strumentazione:**

**a)** Il microscopio con il sistema di acquisizione immagini verranno utilizzati per il “Progetto Cave” ai fini dell’identificazione ed il conteggio delle diatomee e delle alghe per il monitoraggio degli effetti della marmettola sulle componenti vegetali delle comunità acquatiche ed è destinato al Settore Versilia–Massaciuccoli.

**b)** La Camera digitale anch’essa per il “Progetto Cave”, da associare al microscopio “Motic BA 310E”, verrà impiegata per l’acquisizione di immagini e relative misure di particolari anatomici dei macroinvertebrati e assegnata al Dipartimento di Massa Carrara.

Le consegne dovranno avvenire presso le sedi ARPAT, di seguito indicate:

**ARPAT Area Vasta Costa – Settore Versilia-Massaciuccoli  
P.zza della Repubblica, 16 – 55045 Pietrasanta (LU)**

**ARPAT Area Vasta Costa – Dipartimento di Massa Carrara  
Via del Patriota, 2 – 54100 Massa**

**Orario: dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00**

Le attività di consegna e installazione si intendono comprensive di ogni relativo onere e spese quali: imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna, collaudo e messa in funzione da parte della ditta fornitrice.

La consegna, l’installazione e la messa in funzione della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

**3. Caratteristiche tecniche richieste ed essenziali:**

- A) Microscopio dritto e sistema di acquisizione immagini corredato di software:**
  - Microscopio dritto con illuminazione led che possa essere implementato per tutte le metodiche di osservazione comuni: campo chiaro, campo scuro, contrasto di fase, contrasto di rilievo, fluorescenza, polarizzazione, luce riflessa. Stativo pressofuso con pulsante integrato per cattura immagini che permette una maggiore efficienza e velocità del flusso di lavoro e documentazione;

- Sistema Ottico corretto all'infinito con distanza di lavoro di 60 mm;
- Macro e micrometrica coassiale con corsa macro preferibilmente di 30 mm, 9.33 mm/rotazione e micro 0.1mm, minimo valore di lettura 1  $\mu\text{m}$ ;
- Ampio tavolino con portavetrini a 2 posizioni in ceramica o materiale antiusura con una corsa di circa 54 (Y)  $\times$  78 (X) mm;
- Tubo trinoculare con indice di campo 25 e ripartizione della luce (100/0:20/80:0/100);
- Oculari campo 10x22 con regolazione diottrica;
- Portaobiettivi a 6 posizioni;
- Corredo ottico planacromatico con ingrandimenti 4x A.N.0,1 d.l.30 mm, 10x A.N.0,25 d.l.11 mm. Ph1, 20x A.N.0,4 d.l.3,9 mm. Ph1, 40x A.N.0,65 d.l.0,57 mm. Ph2, 100x oil A.N.1,25 d.l.0,17 mm. Ph3;
- Condensatore a torretta 6 posizioni A.N. 0,90 in campo chiaro, campo scuro e contrasto di fase e possibilità di utilizzo in epifluorescenza;
- adattatore passo "C" 0,5x;
- Sistema di acquisizione immagini con sensore CMOS a colori, dimensioni 1/1,8", risoluzione 2880x2048 (5,9Mpixel). Idonea anche per applicazioni in fluorescenza. Velocità: 30fps (1440x1024pixels);15fps (2880x2048). Collegamento tramite USB3;
- corredato di software che permette di sfruttare la modalità "average mode 2x2" nella quale è possibile effettuare, direttamente tramite l'FPGA del sensore, una media dei segnali ricevuti;
- la telecamera deve essere in grado di effettuare acquisizioni di immagini mediante il pulsante specifico posto sullo stativo del microscopio;
- Software unico di acquisizione e gestione immagini;
- Misure semplici e manuali che includono distanza tra due punti, area, raggio, angoli, conta oggetti con più marker, display di griglie e micrometri sull'immagine;
- Trasferimento di tutte le misure su wordpad, excel, Txt, e generazione di report di stampa  
Acquisizioni: video, time laps, multipoint, z-Stack, merge, large grabe image;
- Display di profili ed istogrammi relativi alla distribuzione della densità di immagini;
- Possibilità di operare sul contrasto immagini, aggiustamento colore immagini, sottrazione del fondo;
- Interfaccia con microscopi motorizzati e/o codificati;
- Registrazione macro per standardizzazione processi.

### **B) Camera digitale per “Microscopio Motic BA 310E”:**

- Camera digitale 5MP con display da 9,7 pollici incorporato da 2048x1536 pixels;
- Interfacciamento tramite passo C al microscopio;
- Passo “C” 0,5x per microscopio dritto Motic BA 310E, con correzioni delle aberrazioni sferiche su tutto il piano e correzioni cromatiche su tutto lo spettro visibile;
- Possibilità di effettuare acquisizioni LIVE in formato HD (1080P);
- Massima risoluzione immagine 2592x1944;
- Uscita HDMI per supporto monitor esterno;
- velocità massima in Live mode di 30fps;
- Connessione WIFI e Bluetooth;
- Supporto per tastiera e mouse;
- Archiviazione su memoria interna, su SD card (32GB) o su Memoria USB esterna (non inclusa);
- Funzioni auto esposizione, bilanciamento del bianco automatico;
- Misure semplici e manuali che includono distanza tra due punti, area, raggio, angoli, conta oggetti;
- Range dinamico 66,5dB, Rapporto S/N di 40,5dB, scala dinamica 12bit.

Entrambi gli strumenti devono essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza e compatibilità elettromagnetica.

Dotati di manuale d'uso e manutenzione in lingua italiana, o traduzione in italiano del manuale originale<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Si precisa che la consegna del manuale d'uso e manutenzione, in lingua italiana, o traduzione in italiano, del manuale originale è presupposto per procedere al collaudo.

## **ARPAT**

**Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana**

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI N. 1 MICROSCOPIO DRITTO CON SISTEMA DI ACQUISIZIONE IMMAGINI CORREDATO DI SOFTWARE E N. 1 CAMERA DIGITALE PER "MICROSCOPIO MOTIC BA 310E" TRAMITE NOLEGGIO TRIENNALE COMPRESIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER TUTTA LA DURATA DEL NOLEGGIO DA DESTINARSI RISPETTIVAMENTE AL SETTORE VERSILIA-MASSACIUCCOLI ED AL DIPARTIMENTO DI MASSA E CARRARA DI ARPAT AREA VASTA COSTA.**

### **INDICE**

- ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO
- ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA
- ART. 3 – MANUTENZIONE
- ART. 4 - APPARECCHIATURE ED INFRASTRUTTURE
- ART. 5 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO
- ART. 6 – DURATA
- ART. 7 – IMPORTO A BASE DI APPALTO
- ART. 8 – CORRISPETTIVO E MODALITA' FATTURAZIONE E PAGAMENTO
- ART. 9 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'
- ART. 10 – TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA
- ART. 11 - COLLAUDO APPARECCHIATURE
- ART. 12 - PERIODO DI PROVA
- ART. 13 – MODALITA' DI ESECUZIONE E DI CONTROLLO
- ART. 14 - RITIRO APPARECCHIATURE
- ART. 15 – CONTRATTO
- ART. 16 – CESSIONE O SUBAPPALTO
- ART. 17 – BREVETTI
- ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA
- ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- ART. 20 – CAUSE DI RECESSO
- ART. 21 – CONTESTAZIONI, INOSSERVANZE E PENALITA'
- ART. 22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- ART. 23 – SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE
- ART. 24 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE
- ART. 25 – NORME DI RINVIO
- ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER LA FORNITURA IN SERVICE DI N. 1 MICROSCOPIO DRITTO CON SISTEMA DI ACQUISIZIONE IMMAGINI CORREDATO DI SOFTWARE E N. 1 CAMERA DIGITALE PER "MICROSCOPIO MOTIC BA 310E" TRAMITE NOLEGGIO TRIENNALE COMPRENSIVO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER TUTTA LA DURATA DEL NOLEGGIO DA DESTINARSI RISPETTIVAMENTE AL SETTORE VERSILIA-MASSACIUCCOLI ED AL DIPARTIMENTO DI MASSA E CARRARA DI ARPAT AREA VASTA COSTA.**

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL CONTRATTO**

La presente procedura ha per oggetto l'acquisizione in service, di n. 1 microscopio dritto con sistema di acquisizione immagini corredato di software per il Settore Versilia-Massaciuccoli e di n. 1 camera digitale per "microscopio Motic BA 310E" per il dipartimento di Massa Carrara dell'Area Vasta Costa di ARPAT, comprensiva di:

- **noleggio di n. 1 microscopio dritto con sistema di acquisizione immagini corredato di software e di n. 1 camera digitale per "microscopio Motic BA 310E"**
- **fornitura di olio per obiettivo a immersione e kit di pulizia**, per l'intera durata del noleggio.
- **servizio di assistenza tecnica e manutenzione**, per l'intera durata del noleggio.
- **eventuale riscatto delle apparecchiature** al termine del periodo di noleggio.

La strumentazione oggetto della presente procedura deve essere dotata dei requisiti tecnici e prestazionali minimi ed essenziali indicati nella Scheda Tecnica Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente Capitolato, a pena di non ammissione.

#### **ART. 2 – CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA**

La fornitura comprende:

**A. Noleggio dell' apparecchiatura** : l'apparecchiatura dovrà essere nuova e di ultima generazione, dovrà avere requisiti minimi correlati alla necessità delle Strutture richiedenti di ARPAT **e possedere una tecnologia avanzata non inferiore alle specifiche tecniche riportate nell'Allegato 1 al CSA.**

Tutte le apparecchiature in noleggio dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (Decreto 27 gennaio 2010 n. 17, .D. Lgs 9 aprile 2008 n. 81).

**B. Assistenza tecnica e manutenzione**, comprendente:

- **Trasporto, installazione e messa in funzione degli strumenti.** A tale proposito la ditta deve disporre di un numero dei tecnici-specialistici in grado di intervenire sulle apparecchiature offerte, presenti sul territorio regionale; successi-

va disinstallazione a fine periodo o in caso di inadempimento contrattuale.

- **Manutenzione ordinaria e straordinaria** - full risk- degli strumenti, per l'intera durata del noleggio, secondo le condizioni minime più avanti precisate. Saranno a carico della ditta i consumi dei consumabili imputabili a documentabile malfunzionamento dello strumento, nonché quelli relativi alla messa a punto della strumentazione in occasione di ogni intervento compresi quelli utilizzati nel corso del collaudo. Non sono a carico della ditta i consumi dovuti ad utilizzo difforme dal protocollo proposto dalla stessa.
- **Aggiornamenti tecnologici** del sistema che riguardano revisioni strumentali o nuovi release di programma software;
- **Collaudo** e formazione del personale addetto all'uso.

### **C. Gestione della documentazione**

La ditta, essendo proprietaria dei beni forniti ad ARPAT in service-noleggio, è responsabile della tenuta e dell'aggiornamento del libretto macchina secondo quanto prescritto dalla normativa in merito all'accREDITAMENTO. Copia dei libretti e dei reports (calendario e report della manutenzione preventiva, verifiche, controlli ecc..) dovranno essere disponibili presso le sedi in cui sono installati gli strumenti. Prima della messa in funzione dell'apparecchiatura fornita, la ditta dovrà consegnare rapporto tecnico attestante la corretta installazione e funzionamento, l'integrità del bene e degli accessori e la verifica di sicurezza elettrica.

La ditta aggiudicataria dovrà fornire, a corredo della strumentazione, i manuali di istruzione ed operativi in lingua italiana o, in alternativa, la traduzione integrale dei manuali originali.

In caso di installazione fissa (per tutta la durata del servizio) dei beni oggetto del service-noleggio, la ditta dovrà consegnare alla Strutture richiedenti tutta la documentazione prodotta durante gli interventi di manutenzione (ordinaria - straordinaria - verifiche - controlli ecc..). Sui rapporti tecnici dovrà essere dichiarato di aver eseguito l'intervento a regola d'arte e che l'apparecchiatura viene rilasciata alla Struttura perfettamente funzionante e sicura. La ditta comunque dovrà consegnare alla scadenza di ogni anno (o altra cadenza concordata) al Settore Versilia-Massaciuccoli ed al Dipartimento di Massa Carrara, rispettivamente per il microscopio e la camera digitale, l'elenco degli interventi effettuati e relativi rapporti tecnici eseguiti nonché copia delle schede di verifica di sicurezza e dei controlli di qualità effettuati. Tutti i rapporti tecnici sugli interventi rilasciati agli utilizzatori dovranno essere funzionali a certificare l'assolvimento degli obblighi di cui al titolo III del D. Lgs. 81/08.

### **ART. 3 – MANUTENZIONE**

La ditta fornitrice e proprietaria dei beni necessari per l'espletamento del servizio ha la piena responsabilità della manutenzione preventiva e correttiva, del corretto funzionamento e della sicurezza dei beni forniti alle Strutture ARPAT per tutta la durata del servizio.

A tal proposito si riportano di seguito le attività minimali alle quali la ditta aggiudicataria si dovrà ritenere obbligata:

**Installazione:** la ditta assume la responsabilità tecnica dell'installazione dei beni oggetto di fornitura in service-noleggio. La ditta, all'atto della consegna e prima della messa in funzione dei beni, dovrà verificare il corretto funzionamento, l'integrità di tutti

i beni ed accessori forniti e la rispondenza alle leggi e alle norme tecniche applicabili alla fornitura in oggetto (a titolo esemplificativo e non esaustivo: CEI 64-8, CEI 62-5, D.Lgs 81/08, Legge 46/90). La ditta dovrà rilasciare ad ARPAT un rapporto tecnico, secondo quanto prescritto nel punto "Documentazione".

La ditta, all'atto della consegna e messa in funzione dell'apparecchiatura, dovrà effettuare il collaudo amministrativo e di sicurezza elettrica congiuntamente con il Settore Versilia per il microscopio e con il Dipartimento di Massa per la camera digitale, secondo le normative vigenti e le procedure di collaudo Aziendali.

L'installazione deve essere condotta dai tecnici *qualificati* e dovrà prevedere:

- assemblaggio dello strumento;
- start up del sistema e test delle funzioni base;
- accertamento del corretto funzionamento nelle diverse modalità operative;
- test di verifica e documentazione completa delle specifiche dichiarate.

**Manutenzione ordinaria preventiva:** la manutenzione ordinaria preventiva dovrà essere eseguita in conformità a quanto stabilito dal costruttore e comunque devono essere assicurate **almeno una visita per anno**. Sarà cura della Ditta programmare e concordare con le Strutture ARPAT le date utili per l'effettuazione degli interventi. Per ogni intervento di manutenzione preventiva dovrà essere rilasciato un report riportante gli interventi effettuati, eventuali sostituzioni ed esiti dell'intervento stesso. Il report dovrà essere firmato in contraddittorio dal tecnico della Ditta e dal responsabile ARPAT dell'apparecchiatura, rilasciando copia del rapporto stesso. Tutti i rapporti di lavoro relativi a qualsiasi attività di assistenza tecnica, dovranno essere recapitati ad ARPAT. In mancanza di rapporti di lavoro firmati in contraddittorio gli interventi verranno considerati "non effettuati" e daranno adito alla contestazione della penale secondo quanto previsto dall'art. 21 del presente CSA.

**Manutenzione Straordinaria su "guasto":** la manutenzione straordinaria dovrà essere eseguita dalla ditta costruttrice (o da ditta autorizzata dal costruttore) secondo le indicazioni riportate sul manuale di service del produttore e comunque rispondenti alle normative e leggi vigenti in materia. **Tutti gli interventi di manutenzione straordinaria, in numero illimitato per la durata del noleggio,** sono a carico della ditta fornitrice del service/noleggio, compreso i materiali ed i pezzi di ricambio utilizzati durante tali interventi. La ditta dovrà garantire l'efficienza dei beni forniti e provvedere alla sostituzione immediata di quelli non correttamente funzionanti.

La ditta, per ogni intervento di manutenzione straordinaria eseguito, dovrà rilasciare ad ARPAT l'apparecchiatura perfettamente funzionante e sicura nonché il rapporto di intervento attestante l'attività eseguita, secondo quanto prescritto nel punto "documentazione".

Sono compresi nel service la fornitura (per tutta la durata del servizio) di tutti i pezzi di ricambio, accessori, materiali di consumo e tutto ciò che risulti necessario a garantire nel tempo il mantenimento del bene alle condizioni originali e comunque pienamente rispondente ai livelli di sicurezza e prestazione richiesti dalle norme.

Qualunque malfunzionamento riconducibile al microscopio o al sistema hardware e software collegato al microscopio sarà considerato analogo al fermo macchina.

**Numero interventi:** numero illimitato di interventi su chiamata di ARPAT per manutenzione su guasto; resteranno a carico della ditta aggiudicataria tutte le parti necessarie al ripristino del corretto funzionamento delle apparecchiature, qualunque sia il tipo di malfunzionamento, comprese le parti soggette ad "usura naturale" e i malfunzionamenti determinati da cattivo funzionamento sul hardware e software forniti. Sarà esclusa la manutenzione routinaria periodica e giornaliera effettuata dall'utente secondo indicazione del manuale d'uso.

**Tempo di intervento:** gli interventi dovranno avvenire entro un massimo di 48 ore solari dalla chiamata (festivi esclusi).

**Tempo di risoluzione del guasto:** gli interventi dovranno avvenire entro un massimo di 72 ore solari dall'intervento (festivi esclusi), con l'eventuale previsione di strumentazione in sostituzione di pari caratteristiche tecniche e prestazionali di quella soggetta ad intervento.

Prima dell'inizio del servizio, il fornitore dovrà indicare la modalità con cui effettuare la chiamata, numero di fax (accompagnato preferibilmente dal numero diretto del tecnico di zona), con cui inequivocabilmente entrambe le parti si scambiano l'informazione data/ora di segnalazione del guasto facendone rimanere opportuna documentazione e dovrà presentare il calendario secondo cui intende effettuare le visite di manutenzione preventiva.

La chiamata sarà effettuata per il tramite del personale del servizio interessato ed il modulo di comunicazione (eventualmente fornito dalla ditta aggiudicataria stessa).

La ditta affidataria dovrà utilizzare la modulistica concordata con la stazione appaltante, prima dell'avvio del servizio, per la registrazione cartacea/elettronica degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (preventiva o correttiva) effettuati sugli strumenti. Tale modulistica, compilata in contraddittorio tra fornitore e ARPAT, verrà utilizzata per il calcolo dei giorni di fermo macchina.

La riparazione del guasto dovrà avvenire sempre e comunque con pezzi originali.

Per ogni tipo di intervento, dovrà essere possibile avere a disposizione un supporto on line che, da un lato limiti inutili uscite dei tecnici della ditta aggiudicataria, dall'altro limiti i tempi di fermo macchina dovuti ad anomalie non attribuibili a guasti di parti meccaniche.

In caso di sostituzione/variazione delle apparecchiature date all'inizio della fornitura, sarà cura del Fornitore segnalare tali variazioni e fornire tutta la documentazione tecnica necessaria ai competenti uffici di ARPAT (verbale d'installazione, verifiche di sicurezza elettrica, manuali d'uso, schede di manutenzione preventiva e periodica, ecc.). I manuali di istruzione ed operativi dovranno essere in lingua italiana o, in alternativa, con traduzione integrale dei manuali originali.

#### **ART. 4 - APPARECCHIATURE ED INFRASTRUTTURE**

Come indicato all'art. 2 e seguenti del Capitolato, a corredo della fornitura, la ditta affidataria si impegna a rendere disponibili tutte le apparecchiature ed infrastrutture accessorie necessarie sia all'ottimale funzionamento della strumentazione fornita in noleggio che a garantire la sicurezza degli Operatori.

Tutte le apparecchiature e le attrezzature accessorie dovranno essere conformi alle normative vigenti in materia di sicurezza del lavoro (Decreto 27 gennaio 2010 n. 17, D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81). I costi relativi alla installazione ed alla manutenzione di queste apparecchiature ed infrastrutture sono a carico del fornitore, che dovrà avvalersi della consulenza dell'Ufficio Tecnico di ARPAT.

#### **ART. 5 - AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO**

Qualora, in corso di vigenza contrattuale la ditta aggiudicataria dovesse porre in commercio nuove apparecchiature, analoghe a quelle oggetto di gara, ma che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, la stazione appaltante ha facoltà di richiedere l'implementazione, senza oneri aggiuntivi. La Ditta si impegna a garantire l'ottimizzazione e la standardizzazione dei protocolli di lavoro assicurando risultati conformi agli standard internazionali.

Nel corso della fornitura non sarà accettata nessuna variazione di canone se non previo

accordo con le strutture utilizzatrici e comunque tali variazioni non potranno comportare costi aggiuntivi.

#### **ART. 6 – DURATA**

Il contratto avrà durata di **3 anni (36 mesi)**. **Il termine contrattuale decorrerà dalla data di installazione e collaudo delle apparecchiature.**

#### **ART. 7 – IMPORTO A BASE DI APPALTO**

L'importo a base di appalto, soggetto al ribasso, è il seguente:

**Euro 19.000,00 oltre IVA così suddiviso:**

- **Euro 18.500,00 oltre IVA per canoni di noleggio 36 mesi**
- **Euro 500,00 oltre IVA per eventuale riscatto**

#### **ART. 8 – CORRISPETTIVO E MODALITA' FATTURAZIONE E PAGAMENTO**

Le fatture per i corrispettivi dovuti saranno emesse a carico di ARPAT.

Il canone di noleggio previsto dal presente contratto dovrà essere **fatturato trimestralmente** in maniera posticipata.

Le fatture elettroniche dovranno essere intestate a: ARPAT – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana – Via Porpora n. 22 – 50144 Firenze – P.IVA 04686190481 – codice univoco: UFNBJI e trasmesse tramite SDI riportando il numero CIG della procedura.

**Si segnala che dal 1° luglio 2017, in riferimento al Decreto Legge n.50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n.96 del 21 giugno 2017, ARPAT è soggetta allo “SPLIT PAYMENT”.**

I pagamenti saranno effettuati entro il termine di 30 giorni in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo dell'ARPAT) a mezzo mandato emesso dall'ARPAT, previa verifica della regolarità della fornitura del servizio.

Eventuali interessi per ritardati pagamenti saranno riconosciuti nel rispetto delle norme dispositive di cui al D.Lgs. 231/2002.

**La società aggiudicataria assicura il pieno rispetto di tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010.**

In particolare il pagamento relativo al presente appalto sarà effettuato a mezzo conti correnti dedicati (anche in maniera non esclusiva), accesi presso banche o Poste Italiane Spa, a mezzo bonifico bancario/postale.

I bonifici, le fatture e le relative bolle di consegna riporteranno, tra gli altri elementi, il C.I.G. (Codice Identificativo Gara) relativo alla procedura in oggetto .

#### **ART. 9 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'**

Il contraente è tenuto altresì a tenere sollevati ARPAT da eventuali responsabilità che agli stessi facciano capo in conseguenza del verificarsi di danno a cose o persone, prodotti dal corretto utilizzo dei prodotti oggetto della presente procedura.

#### **ART. 10 – TERMINI E MODALITA' DI CONSEGNA**

La Ditta aggiudicataria si impegna ad eseguire la fornitura degli strumenti in oggetto del presente service entro 30 (trenta) giorni continuativi, decorrenti dalla data dell'ordinativo di esecuzione del contratto, salvo diverse disposizioni della Stazione

Appaltante.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire il trasporto e la consegna, della strumentazione presso le seguenti sedi ARPAT:

**Area Vasta Costa – Settore Versilia-Massaciuccoli  
P.zza della Repubblica, 16 – 55045 Pietrasanta (LU)**

**Area Vasta Costa – Dipartimento di Massa Carrara  
Via del Patriota, 2 – 54100 Massa.**

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a proprio rischio, assumendo a proprio carico ogni spesa relativa (imballo, trasporto, installazione ecc.).

La consegna dovrà essere preceduta di almeno 5 (cinque) giorni lavorativi di preavviso al Responsabile che sarà indicato nell'ordine di consegna.

Costituisce motivo di differimento del termine di consegna della strumentazione da parte della ditta aggiudicataria la presenza di cause di forza maggiore, debitamente comprovate con valida documentazione e accertate dall'ARPAT, alla quale dovrà essere effettuata specifica comunicazione entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento.

Per ogni altra circostanza di ritardo imputabile alla ditta aggiudicataria saranno applicate le penali previste dal Capitolato Generale d'Oneri.

L'ARPAT si riserva la possibilità di chiedere il differimento dei tempi di consegna, dando congruo preavviso, senza che da parte della ditta aggiudicataria possano essere accampati diritti a compensi e/o risarcimenti.

La consegna della strumentazione dovrà avvenire nel rispetto delle procedure di cui al D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.

#### **ART 11 - COLLAUDO APPARECCHIATURE**

Il collaudo avverrà entro 30 giorni solari dalla messa in funzione a cura del Responsabile della Struttura richiedente o da persona da lo stesso individuata, alla presenza del tecnico della Ditta.

Il materiale necessario per il collaudo dovrà essere fornito a cura e spese della ditta affidataria; in caso di esito negativo, la prova sarà ripetuta una sola volta.

L'apparecchiatura ritenuta non idonea dovrà essere immediatamente rimossa e sostituita.

Non si potrà procedere all'effettuazione dei collaudi qualora il fornitore non abbia provveduto a recapitare ad ARPAT i manuali di uso della strumentazione in lingua italiana.

La ditta affidataria avrà l'obbligo di sostituire immediatamente lo strumento che non supera le suddette verifiche.

#### **ART 12 - PERIODO DI PROVA**

##### **Il collaudo favorevole determina l'inizio del periodo di prova.**

ARPAT si riserva un congruo periodo di prova pari a 6 mesi dalla data dall'effettivo inizio della fornitura (collaudo favorevole), per verificare la rispondenza del prodotto offerto alle caratteristiche dichiarate in sede di gara sulla base dei risultati ottenuti dal loro impiego.

La non rispondenza della strumentazione alle esigenze degli utilizzatori verrà dichiarata con apposita e documentata relazione redatta a cura degli stessi .

Qualora gli strumenti oggetto della gara non corrispondano pienamente alle caratteristiche dichiarate, dopo un contraddittorio con la ditta aggiudicataria, ARPAT potrà procedere al recesso totale dal contratto con l'obbligo della ditta a garantire, accollandosi il maggiore onere, la continuità del servizio fino al subentro del nuovo aggiudicatario e comunque non oltre sei mesi dalla formale contestazione.

### **ART. 13 – VERIFICA DI CONFORMITA'**

Entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data dell'installazione della strumentazione, ARPAT procederà alla verifica di conformità della stessa in presenza di un incaricato della ditta aggiudicataria. La data della verifica di conformità dovrà essere concordata con il Direttore dell'esecuzione del presente appalto e comunicata al Settore Attività Amministrative.

Il presupposto per procedere alla verifica di conformità è la consegna del manuale d'uso in lingua italiana o traduzione in italiano del manuale originale. La mancanza del manuale comporta l'esito negativo della verifica di conformità.

Gli oneri sostenuti dalla ditta aggiudicataria per presenziare alle operazioni della verifica di conformità sono a carico della ditta stessa.

ARPAT, sulla base delle prove e degli accertamenti effettuati in sede di verifica di conformità e risultanti dal relativo verbale, può accettare o rifiutare la fornitura della strumentazione.

L'accettazione della fornitura da parte di ARPAT, non esonera la ditta aggiudicataria dalla responsabilità per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento dell'accettazione stessa.

Nel caso di mancata accettazione della fornitura da parte di ARPAT, quest'ultima può chiedere alla ditta aggiudicataria di provvedere alla sostituzione della strumentazione stessa.

In tal caso la strumentazione fornita in sostituzione della precedente sarà sottoposta a verifica di conformità.

In caso di mancata sostituzione della strumentazione entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta comunicata da ARPAT, con lettera raccomandata, o nel caso in cui la verifica di conformità della strumentazione fornita in sostituzione risulti negativa, si applicherà quanto previsto dall'art.16 del capitolato generale d'onori.

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

### **ART. 14 - RITIRO APPARECCHIATURE**

Al termine contrattuale la ditta dovrà procedere automaticamente, a proprio carico e spese, al ritiro delle apparecchiature, previo accordi con i Responsabili delle Strutture ARPAT interessate.

### **ART. 15 – CONTRATTO**

Il contratto verrà stipulato tramite scambio di corrispondenza commerciale ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

### **ART. 16 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO O DEL CREDITO**

E' fatto espresso divieto all'aggiudicatario di cedere, in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, il contratto stipulato a seguito dell'aggiudicazione, a pena di nullità della cessione

stessa.

E' fatto, altresì, divieto all'aggiudicatario di cedere a terzi, in qualsiasi forma, i crediti derivanti alla stessa dall'esecuzione dell'attività disciplinata dal presente capitolato, nonché di conferire procure all'incasso se non con preventiva autorizzazione dell'Ente.

### **ART. 17 – BREVETTI**

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di materiale o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino il diritto di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti di ARPAT un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati o in licenza d'uso, l'aggiudicatario si obbliga ad assumersi, a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni a terzi, le spese giudiziarie e legali.

ARPAT si impegna ad informare prontamente l'aggiudicatario delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

### **ART. 18 – CAUZIONE DEFINITIVA**

La ditta sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire ai sensi dell'art.103 (Garanzie definitive) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art.1 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, una **garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del servizio** al netto dell'IVA. Tale garanzia avrà scadenza in data posteriore di almeno 3 (tre) mesi rispetto a quella di scadenza del contratto.

La costituzione della garanzia potrà avvenire mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ARPAT.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee.

L'Istituto fidejussore resta obbligato in solido con la ditta fino al ricevimento di lettera liberatoria o restituzione della cauzione da parte di ARPAT.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dalla ditta aggiudicataria, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che ARPAT ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.

Qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro della stessa, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da ARPAT. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo ARPAT ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

La cauzione definitiva resta vincolata fino al termine del rapporto contrattuale e sarà restituita al contraente soltanto a conclusione di tale rapporto e dopo che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali.

## **ART. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione appaltante potrà procedere all'immediata risoluzione del contratto unicamente comunicando alla ditta aggiudicataria la propria decisione senza, con ciò, rinunciare al diritto di chiedere il risarcimento dei danni eventualmente subiti:

- in caso di ripetuta o grave inosservanza delle clausole contrattuali, ed in particolare di quelle riguardanti la mancata esecuzione delle operazioni di taratura e manutenzione, la fornitura di prodotti non conformi, il ritardo nella consegna o nella sostituzione delle merce contestata, la mancata consegna ingiustificata dei prodotti richiesti;
- per grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- nel caso in cui l'ammontare delle penali superi il 10% del valore del contratto;
- per cessioni, scissioni, fusioni di azienda o subappalti non comunicati e/o non autorizzati;
- in ogni altro caso previsto dalla Legge vigente;
- Nel caso in cui l'appaltatore esegua transazioni relative al contratto senza avvalersi di strumenti idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo, il contratto sarà immediatamente risolto ai sensi dell'art. 3, comma 8, della L. 136/2010.

La parte inadempiente, oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese sostenute dall'Ente appaltante per il rimanente periodo contrattuale, fatta salva ogni ulteriore responsabilità civile o penale della ditta per il fatto che ha determinato la risoluzione.

La ditta aggiudicataria potrà richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile alla stessa secondo le disposizioni del codice civile (artt. 1218, 1256, 1463 cod. civ).

## **ART. 20 – CAUSE DI RECESSO**

Salve le ipotesi previste in altri articoli del presente CSA, ARPAT può recedere dal contratto, in tutto o parzialmente, qualora nei compiti di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzative rilevanti ai fini dell'appalto. Inoltre, ARPAT può recedere dal contratto, per motivi di interesse pubblico, che saranno specificatamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

In entrambi i casi, fermo restando il diritto del fornitore al pagamento della prestazioni già rese, nessun indennizzo è dovuto al fornitore.

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato generale d'onori di ARPAT.

## **ART. 21 – CONTESTAZIONI, INOSSERVANZE E PENALITÀ**

Concetto di inadempimento ed inosservanza

L'Aggiudicatario è tenuto al pieno rispetto di quanto contrattualmente pattuito ed in particolare: alla puntuale osservanza, in generale, delle norme che disciplinano l'esecuzione del presente contratto d'appalto.

E' pertanto considerato **inadempimento** delle obbligazioni derivanti dal presente appalto:

- il ritardo anche di un solo giorno rispetto ai termini di inizio del servizio (penale applicabile nella misura dell'1 per mille per ogni giorno di ritardo rispetto al valore del contratto assegnato);

## **Penalità**

L'impresa è soggetta al pagamento di penali nei casi di seguito indicati:

- a) Mancato rispetto dei termini per l'effettuazione degli interventi di manutenzione di cui all'art. 3 si applicheranno le seguenti sanzioni:
  - mancata esecuzione degli interventi di manutenzione programmata preventiva : €. 25,00 per ogni giorno di ritardo;
  - mancata esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria su guasto: €. 60,00 per ogni giorno di ritardo;
- b) Prodotti viziati o mancanza delle qualità promesse: si applicheranno le penali previste per la ritardata o per la mancata consegna del materiale, da computarsi dalla data del verbale di contestazione redatto dall'Amministrazione con contestuale restituzione del materiale suddetto.
- c) Nel caso di vizi occulti o non facilmente riconoscibili, ARPAT e il Settore Amministrativo di Area Vasta Costa che ha emesso l'ordine provvederà a contestare la qualità e le caratteristiche dei prodotti finiti anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del cod. civ. e più esattamente al momento del loro utilizzo o comunque dal momento della conoscenza del vizio, salvo il rispetto del termine di decadenza. Si applicherà una penale per un limite massimo pari al 20% dell'importo dell'ordine.

## **Contestazione dell'inadempimento**

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a contestare le non conformità del servizio fornito rispetto a quanto previsto nel presente capitolato, anche in deroga dei termini di cui all'art. 1495 del Codice Civile, salvo il rispetto dei termini di decadenza.

Le contestazioni formalizzate inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

Le contestazioni verranno effettuate a mezzo PEC a cura del Direttore dell'esecuzione; l'Aggiudicatario, qualora ritenga la contestazione inesatta o non fondata, deve rispondere per lo stesso tramite entro 7 giorni solari dal ricevimento della contestazione, illustrando le motivazioni per cui ritiene la contestazione non dovuta; qualora tali osservazioni siano considerate accoglibili e concludenti dal Direttore dell'esecuzione del contratto viene data comunicazione di chiusura del procedimento.

Diversamente, se il Direttore dell'esecuzione del contratto ritiene non accoglibile la risposta del fornitore provvede a quantificare e comunicare, sempre a mezzo PEC, l'applicazione della penale all'Aggiudicatario.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a comunicare al Responsabile unico del Procedimento le penalità eventualmente applicate.

La ditta aggiudicataria avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre sette giorni dal ricevimento della contestazione; ARPAT, valutate le osservazioni formulate dalla ditta aggiudicataria, decide in merito all'applicazione delle penali.

Le contestazioni formalizzate dalle strutture laboratoristiche, da comunicarsi ad ARPAT, inibiscono, fino a completa definizione, il diritto al pagamento delle relative fatture.

E' in ogni caso fatta salva la facoltà di chiedere la risarcibilità dell'ulteriore danno, nonché la risoluzione del rapporto contrattuale.

Le penalità e il maggiore danno eventualmente dovuti dall' Aggiudicatario saranno tratti dall' Agenzia sulla fattura in pagamento e, ove questa non bastasse, sulla cauzione definitiva, secondo i principi della compensazione di cui agli artt. 1241 e ss. Cod. Civ..

In tal caso, nell'eventualità di continuazione del rapporto contrattuale, l'Aggiudicatario coinvolto è tenuto a ricostituire la cauzione definitiva nel suo originario ammontare.

Le penali assegnate non potranno in ogni caso superare complessivamente un decimo (1/10) dell'importo contrattuale netto, poiché arrivati a questo limite, l'Agenzia potrà procedere, senza formalità di sorta, in prima istanza, all'incameramento della cauzione e successivamente a risolvere il Contratto, senza obbligo di preavviso e di pronuncia giudiziaria, con l'esecuzione del servizio mediante altro Aggiudicatario, con diritto di rivalsa nei confronti della Società del maggior onere eventualmente sostenuto e di risarcimento dei danni.

ARPAT, sentito l'Aggiudicatario, potrà sperimentare e successivamente implementare un diverso sistema di controllo di qualità, in modo da renderlo più attinente alla propria organizzazione e/o ai propri bisogni.

## **ART.22 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Il contratto si **risolverà di diritto**, ai sensi dell'art. 1453 C.C., nel caso in cui si verifichino, da parte della ditta aggiudicataria, ritardi che abbiano determinato l'applicazione di una penale per ritardo superiore al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e qualora si siano verificati almeno uno dei seguenti **inadempimenti** delle obbligazioni di cui al presente capitolato:

- oltre 2 ritardi nei termini di effettuazione degli interventi di manutenzione superiori a 10 giorni continuativi sui tempi previsti dal presente CSA (cfr. lett. a) art. 21)
- Inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla L.136/2010.

## **ART. 23 – SICUREZZA SUL LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE**

La Ditta Aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni e sarà tenuta al rispetto integrale e all'osservanza di tutte le disposizioni della normativa in materia di sicurezza, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i, e della L.R.Toscana n. 38/2007; dovrà presentare la seguente documentazione:

- nel caso di impresa articolata:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) (DVR) o nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29, comma 6, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i (DVR con procedura standardizzata);
- nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- nomina del medico competente;

- autocertificazione attestante la formazione erogata ad ogni singolo lavoratore adibito alle attività di cui al presente appalto in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.
- nel caso di ditta individuale/lavoratori autonomi:
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al d. Lgs. 81/08 e s.m.i. di macchine, attrezzature e opere provvisoriale;
  - elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione;
  - attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria ove previsto.

Inoltre la ditta aggiudicataria dovrà comunicare al Responsabile Unico del procedimento, nonché al Direttore di Esecuzione del Contratto, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo dei lavoratori impegnati nell'appalto, la tipologia di rapporto contrattuale e la relativa qualifica/mansione nell'ambito dell'organigramma aziendale con le relative posizioni assicurativo previdenziali. La ditta sarà altresì obbligata a comunicare ogni e qualsiasi variazione degli operatori inseriti nell'elenco suddetto prima di svolgere le attività programmate.

ARPAT trasmetterà la "Nota informativa per le ditte appaltatrici e per tutto il personale esterno sui rischi per la salute e la sicurezza e principali misure di prevenzione" da restituire sottoscritta dal Legale Rappresentante della ditta aggiudicataria.

Per la tipologia di servizio, ricorrono i presupposti per la redazione del DUVRI, ai sensi del comma 3 art. 26 D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i.

## **ART. 24 – CLAUSOLA ANTICORRUZIONE**

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013. Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (pubblicati sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2018-2019-2020 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2018;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014 (in allegato).

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

## **ART. 25 – NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto dal CSA, si fa rinvio al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, per le parti applicabili, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle

disposizioni del Codice Civile in materia.

## **ART. 26 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

### **Finalità del trattamento**

I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

### **Modalità del trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

### **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

### **Diritti del concorrente interessato**

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

ARPAT ha predisposto l'"informativa privacy e trattamenti dati", consultabile online da parte di tutti gli interessati su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

### **Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati**

**Titolare** del trattamento dei dati è ARPAT.

**Responsabile esterno** del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – Giunta Regionale. Con Decreto DG n. 57/2018 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati Personali (RPD) nella persona del dott. Giancarlo Galardi che è stato incaricato di svolgere, tra l'altro "*il compito di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati*".

**Responsabile interno** del trattamento è la Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa, Dott.ssa Simona Cerrai.

**Incaricati** del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e formalmente individuati.

**Periodo di conservazione dei dati**

Il periodo di conservazione dei dati e dei documenti, dal termine di procedura di gara è quello riportato nel Piano di conservazione dell'Agenzia di cui al Decreto DG n. 28/2018, pubblicato sul sito dell'Agenzia.

**Con la partecipazione alla procedura, la ditta concorrente accetta le condizioni di cui al presente Capitolato speciale di appalto.**

**Per accettazione, in particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C., degli artt. 7 "Collaudo", 16 "Inadempimento, risoluzione, recesso", 14 "Contestazioni e penalità relative all'appalto di servizi e di fornitura con posa in opera", 15 "Contestazioni e penalità relative alla fornitura di apparecchiature", 17 "Foro competente" del "Capitolato generale di oneri e degli artt. 8 "Corrispettivo e Modalità fatturazione e pagamento", 10 "Termini e modalità di consegna", 11 "Collaudo apparecchiatura" del Capitolato speciale di appalto.**